

FAQ

D: Quale è il termine ultimo per presentare la domanda di assegno di studio?

R: Scaduto il termine di presentazione delle domande e dopo l'espletamento della preselezione qualora le domande siano in numero superiore a 60, verrà inviata una comunicazione ai corsisti ammessi di presentare ufficialmente il modulo di richiesta di assegno di studio.

D: Quando devono essere posseduti i requisiti per richiedere legittimamente la borsa di studio?

R: I requisiti dovranno essere posseduti all'inizio effettivo delle lezioni che sarà comunicato ufficialmente ai corsisti.

D: Sono previste lezioni da seguire online?

R: No, il corso si svolgerà in presenza presso le aule del Consorzio dei Comuni trentini.

D: È possibile chiedere il versamento della borsa di studio in via anticipata?

R: Sì, la Provincia, per il tramite del Consorzio dei Comuni trentini può anticipare la corresponsione, mensilmente o bimensilmente, dell'assegno di studio fin dall'inizio del corso; i partecipanti che dovessero però abbandonare per qualsiasi ragione la partecipazione al corso o non dovessero raggiungere le condizioni e i requisiti di ammissibilità indicati dal bando, sono obbligati alla restituzione dell'intera somma percepita, maggiorata degli interessi legali.

D: La naspi è compatibile con la borsa di studio ?

R: Sì, la naspi è compatibile con la corresponsione della borsa di studio.

Il bando infatti stabilisce che non sono in ogni caso ammessi alla corresponsione dell'assegno di studio coloro che, a qualunque titolo, siano titolari di altro assegno di studio, comunque denominato e coloro che abbiano già in essere rapporti di lavoro di qualunque tipologia, pubblici o privati, a tempo determinato o indeterminato, inclusa la formazione lavoro e le altre tipologie flessibili di lavoro, anche qualora i predetti rapporti di lavoro vengano sospesi in ragione di permessi, aspettative, retribuite e non, o di altri permessi comunque denominati, nonché di non ammettere alla corresponsione dello stesso i liberi professionisti, i titolari di impresa o titolari, a qualunque titolo, di partita IVA.

D: Dopo aver conseguito l'abilitazione c'è un inserimento automatico nel mondo del lavoro dei segretari da parte della provincia?

R: No, il corso abilita solamente allo svolgimento delle funzioni di segretario comunale. Per accedere alla posizione sarà necessario partecipare ai concorsi indetti dalle amministrazioni comunali.

D: Quali materie è consigliato studiare per il test preselettivi? Ci sono dei testi da acquistare?

R: Alla scadenza della data di presentazione delle domande, qualora il numero delle stesse superasse le 60 unità, verrà effettuata un'apposita comunicazione sull'argomento.

D: A quanto ammonta circa lo stipendio di Segretario comunale ?

R: Il trattamento economico dei segretari comunali è stabilito dalla contrattazione provinciale collettiva di lavoro area della Dirigenza e Segretari comunali comparto AA.LL.. In particolare il 24 febbraio 2025 è stato sottoscritto il nuovo Accordo per la parte economica del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto Autonomie locali – area del personale della dirigenza e dei segretari comunali il cui allegato 4) riporta il trattamento economico dei segretari comunali.